

## VALTROMPIA &amp; VALSABBIA

LUMEZZANE. Anche in Valtrompia c'è chi pur avendo un lavoro perde la casa e diventa povero solo per la necessità di sostenere le spese di mantenimento dei figli

## Padri separati, è arrivato un «salvagente»

Mosaico e Fondazione della Comunità bresciana hanno unito le forze allestendo un piccolo spazio di ospitalità temporanea in via Mainone

Marco Benasseni

Il problema dei padri separati costretti dalle difficoltà economiche a perdere la casa è stato riassunto dal servizio pubblicato ieri su queste colonne: la storia di Omar che vive da tempo in un camper. Ma è solo un caso tra tanti, e la soluzione pensata dalla cooperativa «Il Mosaico» per affrontare questo genere di difficoltà è in linea con l'obiettivo sociale di questa realtà: aiutare le fasce deboli o chi si trova in difficoltà.

**LA RISPOSTA** è l'appartamento in via Mainone, a Lumezzane, donato tempo fa alla coop e inaugurato ieri, ristrutturato anche grazie a un contributo della Fondazione della Comunità bresciana che ha coperto il 50% dei costi. Il progetto papà separati intende affrontare la situazione dei padri con un reddito prosciugato offrendo loro uno spazio temporaneo per riorganizzare la vita. Una necessità seria. Secondo dati ufficiali, ogni anno in Italia si separano circa 160 mila persone, e nell'80% dei casi i padri devono provvedere al mantenimento di moglie e figli, e il



L'inaugurazione dello spazio lumezzanese per i padri separati

**Apri i battenti un bilocale in cui affrontare l'emergenza e pianificare un nuovo futuro**

25% degli ospiti delle mense dei poveri sono separati o divorziati. Si stima che nelle provincie di Milano, Monza

e Como siano circa 70 mila i genitori (maschi) in situazioni di disagio, e tra questi c'è chi dorme in auto o in un camper. I contenuti di via Mainone? «È un bilocale di 50 metri che può ospitare un padre e i figli che gli fanno visita - spiega il direttore de Il Mosaico Ivo Saiani -. Grazie al bando della Fondazione siamo riusciti a riqualificare l'immobile e a coprire le spese di alloggio per il primo anno».

Al futuro ospite verrà chiesto un rimborso simbolico. Ma non è tutto: «C'è un secondo filone importante - continua Saiani -. Compatibilmente con la volontà dell'ospite potremo attivare un percorso di sostegno psicologico e di mediazione familiare». Questo servizio, sempre grazie alla Fondazione, ora è gratuito non solo per chi abiterà il nuovo appartamento, ma anche per gli esterni. Per tutto questo sono stati messi sul tavolo 40mila euro, il 50% coperto dal bando.

**SAIANI** fatica a riferire dei numeri della Valtrompia: «Quando si parla di dati è un po' complicato, perché i papà raramente si appoggiano ai servizi sociali, spesso tornano con la famiglia d'origine. Per presentare questa iniziativa avviseremo tutti gli uffici personale delle aziende valligiane, perché abbiamo la sensazione che siano quelli i luoghi in cui si manifesta questa difficoltà. Inoltre manderemo la comunicazione anche agli avvocati divorzisti». Intanto, i contatti per chi si trovasse in difficoltà sono i seguenti: 030 82 96 90 e direzione@coopmosaico.com. ●

## L'appello

Striscioni e pensieri  
Don Giuseppe se ne va  
ma Piatucco non vuole



Lo striscione a favore del curato appeso a Lumezzane Piatucco

«Don Giuseppe deve restare»: non è solo la scritta comparsa nei giorni scorsi su uno striscione appeso a Lumezzane, ma anche il pensiero di tante famiglie e giovani che da anni frequentano l'oratorio di Piatucco. Quella in Valgobbia è stata la sua prima esperienza come curato dopo essere stato ordinato prete, ma non è di certo passata inosservata. Era arrivato a Lumezzane

animato da tanta voglia di fare e ha saputo trascinare i giovani e fare gruppo in una comunità che non aspettava altro. Verrà sostituito da don Marcellino dopo l'estate, e andrà a Rovato, ma i parrochiani stanno facendo fatica a lasciarlo andare. La notizia del trasferimento è arrivata da qualche settimana e fin da subito ha lasciato tanto amaro in bocca. Nonostante le spiegazioni del parroco don Riccardo Bergamaschi. **D.BEN.**

## Il concerto

Una serata  
all'insegna  
della lirica

Quindici brani, tra prima e seconda parte, in un palinsesto che prevede arie tratte dalle più note celebri opere liriche ma anche dalla musica leggera. È il contenuto del «Grande concerto lirico», il numero 24, che vedrà il Corpo musicale Sant'Apollonio di Lumezzane esibirsi stasera dalle 21 sul sagrato della chiesa parrocchiale (o nel teatro Astra in caso di maltempo).

**SUCCEDE** nella settimana del patrono, e nella serata presentata da Celestina Angeli la banda del presidente Tarcisio Bugatti accompagnerà la soprano Alessia Pintossi e il tenore Tommaso Rosato diretti dal maestro Giuseppe Orizio, anche direttore del gruppo di Sant'Apollonio. Il programma dà spazio nella prima parte soprattutto alla lirica e all'opera con dieci brani di cui due («Ave maria» e «Agnus dei») in omaggio al patrono. La seconda parte sarà più contemporanea, con brani celebri come «The Prayer» e «New York, New York». **F.Z.**

VILLANUOVA E ROÈ VOLCIANO. È stato incastrato dalla polizia locale

Al volante senza patente  
incassa multa e sequestro

Sarebbe più logico aspettarsi un atteggiamento simile da parte di un ragazzo alle prime guide, invece era un uomo di mezza età, ovviamente spalleggiato dalla moglie che non poteva non sapere, ad andarsene in giro da anni in macchina senza aver mai avuto la patente.

Il caso è venuto allo scoperto all'inizio di febbraio a Villanuova, quando durante un normale controllo della polizia locale della Valsabbia è

stata fermata un'utilitaria con a bordo una coppia di mezza età residente a Roè Volciano. Alla guida c'era il marito, il quale aveva affermato di aver dimenticato il documento a casa rimediando un verbale per mancata consegna e 400 euro di multa, con l'obbligo di presentarsi al comando con la patente.

Il tempo però è passato senza notizie, così gli agenti gli hanno rinotificato il provvedimento, col multato pronto

a rispondere dicendo di essere in vacanza. Al terzo richiamo, nei giorni scorsi, non ha potuto non presentarsi e a confessare appunto di non aver mai avuto l'autorizzazione alla guida.

**I SUCCESSIVI** controlli al terminale hanno permesso di scoprire che era già stato fermato una volta lo scorso marzo, e un'altra volta nel 2014. Stavolta è scattato il fermo del veicolo ed è arrivata una

multa da 5.000 euro.

«Abbiamo convocato anche la moglie come in quanto correa» spiega il comandante della locale Fabio Vallini: l'auto è di sua proprietà, ed è dotata di una regolare autorizzazione per stare al volante, ed è impensabile che non sapesse che il marito guidava non potendolo fare».

Forse i due pensavano che bastasse avere un documento in coppia, e che fosse irrilevante chi stava ai «comandi». Li ha fatti ragionare una sanzione salatissima, il sequestro del veicolo e il divieto assoluto per l'uomo di mettersi in movimento. Almeno fino a quando non supererà il necessario esame di abilitazione alla guida. ● **M.PAS.**

GAVARDO. I sindaci chiedono un incontro urgente con i vertici dell'Ato

Fogne dal Garda? No grazie  
Il consiglio si schiera unito

Tutti uniti contro il trasloco delle fogne del Garda: a GavarDO il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione che critica aspramente l'ipotesi del doppio depuratore (e del doppio collettore) di cui si discute da mesi, a GavarDO (da fare subito) e a Montichiari (tra qualche anno). «Una scelta - ha attaccato il sindaco Davide Comoglio - calata dall'alto, senza che nessuno abbia mai potuto vedere la documentazione, un progetto a oggi scon-

osciuto alle comunità interessate».

La mozione entra anche nel merito delle criticità del Chiese, «dove già ci sono depuratori al servizio di 20 Comuni, lungo un corso d'acqua che per diversi mesi l'anno è in secca per l'utilizzo agricolo. Senza dimenticare i problemi sanitari dello scorso anno, i 1000 casi di polmonite e legionella, l'assurdo dislivello (di 150 metri) che le tubature dovranno affrontare passando da Roè e Villanuova e gli

altissimi costi di gestione». Da qui la proposta, ha ribadito Comoglio, «di potenziare l'attuale depuratore di Peschiera».

Nei mesi scorsi la stessa presa di posizione era già stata approvata da Comuni dell'asta del Chiese, da Muscoline a Montichiari, da Bedizzole a Prevale, ma presto potrebbe tornare nei consigli, aggiornata. Lungo il dibattito l'atra sera GavarDO. La minoranza di centrodestra ha suggerito un emendamento

«per chiedere - ha detto il capogruppo Marco Molinari - le immediate dimissioni del presidente della Provincia, Samuele Alghisi, viste le evidenti omissioni in merito ai suoi doveri di trasparenza».

La maggioranza? «Se dobbiamo chiedere le dimissioni di qualcuno - ha detto l'assessore Fabrizio Ghidineri - allora dobbiamo chiederle di tutti, dall'Atto ad Acque Bresciane, dalla Comunità del Garda alla Regione». Non è andata così, ma poco cambia: la mozione è passata comunque all'unanimità. Infine, i sindaci del fronte del Chiese, 18 dalla Valsabbia al Mantovano, hanno chiesto ufficialmente all'Atto di essere convocati in tempi brevi per discutere del progetto. ● **A.L.GAT.**

## Brevi

**POLAVENO  
A SAN GIOVANNI  
TORNA IN SCENA  
IL VOLLEY IN ACQUA**

L'appuntamento è per domenica 14 luglio, ma per essere tra i partecipanti la data da segnare è quella di oggi, perché dalle 17 alle 19 gli organizzatori raccoglieranno le adesioni al torneo di pallavolo in acqua promosso da parrocchia e gruppo oratorio di San Giovanni di Polaveno, da tutti conosciuti come Sangiovanni. L'edizione 2019 sul campo sportivo della frazione sarà introdotta alle 8 dalla colazione nel centro ricreativo, e per l'intera giornata funzionerà uno stand gastronomico.

**BRIONE  
LA VIABILITÀ  
DA PRECEDENZA  
ALLO SPORT**

Brione si ferma non solo metaforicamente per la «bala». Succederà da oggi quando, come recita l'ordinanza comunale, il tratto di strada municipale compreso fra via Silviane e via Gazzane, nello spazio esistente fra la chiesa di Sant'Orsola e quella di San Giuseppe, rimarrà chiuso al transito. Succederà dalle 8 alle 19, mentre domani dalle 8 alle 15 per consentire il regolare svolgimento degli incontri di pallacanestro. Il servizio conosciuto come «bala», valido per il campionato italiano della specialità.

COLLIO. Ski Mine invita a riscoprire la storia

Un museo vicino al cielo  
A spasso tra le trincee

Riaprono le visite guidate nell'area del Maniva Per adesso nei weekend in agosto tutti i giorni

Tre organizzazioni unite nello sforzo di promuovere il valore storico ma anche turistico di ciò che è comunità della Grande guerra. A partire da oggi Ski Mine, la società che gestisce gli ex siti minerari della Valtrompia, col sostegno dell'Ana di Brescia e dell'associazione Trekking underground, darà il via alle visite guidate estive alle trincee del Maniva.

Le escursioni si terranno nelle giornate di sabato e domenica dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 17, avranno una durata di circa un'ora e mezza e

porteranno i visitatori in un bunker e sul sentiero delle trincee con l'accompagnamento delle penne nere. Un'occasione da non perdere accessibile in tutti i sabati e le domeniche, e in agosto addirittura tutti i giorni, con la possibilità di allungare il calendario già dalla seconda metà di luglio con aperture dal giovedì alla domenica.

I gruppi di oltre 20 persone devono prenotare al 339 6055118 o al 347 8163286, oppure via e-mail all'indirizzo trinceedelmaniva@gmail.com, e per partecipare è necessario un abbigliamento sportivo con scarpe adatte: gli elmetti protettivi obbligatori per la visita al bunker verranno forniti dagli organizzatori. ●

**Buono Sconto 20% da conservare**

**SPURGHIS AUTORIZZATI BRESCIANI**

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde  
Pulizie fosse biologiche e pozzetti neri  
Immediata disponibilità anche di notte e festivi  
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 625780  
Skype: Spurghi bruno.minuti@tin.it

**Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito**